



**I.C. GIOVANNI XXIII**

**ACIREALE**

**PTOF 2022-25**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VI - I.C. GIOV. XXIII ACIREALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2675 /2021** del **19/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2022** con delibera n. 6*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 95** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 97** Aspetti generali
- 99** Modello organizzativo
- 101** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 103** Reti e Convenzioni attivate
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 108** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo è collocato in un vasto territorio diversificato per contesto socio-culturale e a volte anche economico

UN ISTITUTO SCOLASTICO, il nostro, che COMPRENDE 7 scuole in 5 frazioni della città di Acireale. Un Istituto che da 7 anni segue un percorso di miglioramento grazie alle innovazioni e agli stimoli culturali delle reti di appartenenza: Avanguardie Educative e Piccole Scuole di INDIRE, Senza Zaino Per una scuola comunità, Scuole all'aperto, dal 2020-21 si aggiungono gli accordi con la Rete BIBLOH la rete Nazionale delle biblioteche scolastiche digitali, Rete Ulisse CNR con il Progetto Avatar e il Patto educativo di Comunità con Scout, Associazioni Culturali e ambientaliste e Comune per l'utilizzo della Biblioteca comunale dei ragazzi

I contesti diversificati nelle 5 frazioni della città richiedono analisi specifica per ciascun plesso scolastico che noi chiamiamo "scuola" per sottolineare l'identità e la ricchezza dell'essere diversi

a sud di Acireale .....

### Aciplatani

Per il territorio di Aciplatani la parrocchia Maria SS. del Carmelo dotata di un oratorio e caratterizzata da un'intensa attività formativa costituisce un partner di particolare rilievo.

Nella frazione l'Istituto è presente con la sede centrale in via Firenze che ospita la scuola primaria e la scuola secondaria, la sede distaccata di via Messina che ospita la scuola primaria e la sede distaccata di via Bonaccorsi che ospita la scuola dell'infanzia

### Santa Maria delle Grazie

La frazione di Santa Maria delle Grazie, negli ultimi anni vive uno sviluppo demografico e urbanistico di rilievo per la città. La comunità culturalmente e storicamente ruota intorno alla parrocchia Nella frazione di Santa Maria delle Grazie l'istituto è presente con la scuola "San Domenico Savio" che ospita allievi di scuola dell'infanzia e scuola primaria

a nord di Acireale....

### Pennisi e Piano d'Api



Il terremoto del 26.12.2018 ha danneggiato le sedi di Pennisi e di Piano d'Api.

La scuola primaria di Pennisi nel gennaio 2020 è entrata nella nuova eco-struttura in legno ricostruita dalla Protezione Civile Regionale.

La scuola dell'infanzia e primaria di Piano Api ospitate presso i locali della nuova Chiesa di San Cosmo in Via Nazionale per Santa Maria Ammalati ,in attesa di ritornare nella frazione di Piano Api stante la recente autorizzazione del finanziamento per la ricostruzione della scuola in eco-struttura in legno come nella frazione di Pennisi.

Fiandaca

Fiandaca , piccola frazione di Acireale dove l'istituto è presente con la nuova scuola dell'infanzia "Don Giuseppe Panebianco" ri-costruita dopo il terremoto del 2002, proprio di fronte alla Chiesa Santa Maria delle Grazie.

Pennisi

La frazione di Pennisi è collocata nella parte collinare più a nord di Acireale. La comunità vive intorno alla parrocchia Santa Maria del Carmelo anch'essa colpita dal terremoto e parzialmente ricostruita. L'istituto è presente con la scuola primaria "Don Giuseppe Panebianco" dal gennaio 2020 in struttura in legno ecosostenibile ricostruita dopo l'evento sismico del 26.12.2018

Bisogni comuni

il nostro istituto accoglie in media 645 alunni di cui 39 alunni disabili e molti con bisogni educativi speciali, i bisogni rilevati fanno riferimento alla necessità di:

- promuovere la motivazione ad apprendere, il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli allievi
- prevenire la dispersione in presenza
- garantire la centralità dell'allievo
- garantire il benessere e il successo formativo per tutti

Il Comune riesce a fornire la mensa per le scuole dell'infanzia a tempo normale e per le classi a tempo pieno

Gli enti locali che interagiscono con l'istituto sono: il Comune di Acireale con la sua rete di servizi e il distretto sanitario ASL 3.



criteri di precedenza per le iscrizioni

CRITERI DI PRECEDENZA PER LE ISCRIZIONI SCUOLA DELL'INFANZIA-PRIMARIA E SECONDARIA

continuità : alunni che provengono da scuole dell'Istituto, alunni che hanno familiari frequentanti la scuola

prossimità : alunni con domicilio o lavoro dei familiari nell'area di pertinenza della scuola scelta

Criteri applicabili entro i termini di scadenza delle iscrizioni . Successivamente si valuterà il percorso formativo dell'allievo, la coerenza con il percorso della scuola, il n° alunni , il n° alunni con Diva e BES, l'eterogeneità della classe in ordine a identità di genere, livello di maturazione

Tempo scuola normale/ pieno priorità ad alunni con entrambi i genitori lavoratori

INDICAZIONI PREFERENZE DOCENTI

E' possibile indicare la preferenza di un docente o anche di più docenti ; la richiesta verrà soddisfatta nei limiti delle risorse professionali disponibili qualora non contrasti con altri criteri.

In caso di esubero di richieste oltre il numero consentito per norma, si convocheranno i genitori per valutare altre possibili indicazioni o si ricorrerà a sorteggio.

SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO NORMALE 40 ORE 8.00-16.00

TEMPO RIDOTTO 25 ORE 8.00-13.00

sono accolti anche alunni anticipatori che compiono i tre anni entro il mese di Aprile ( secondo



indicazioni ministeriali) dell'anno scolastico di riferimento per l'iscrizione

l'accoglienza di alunni anticipatori sarà graduale e a condizione che l'alunno abbia raggiunto una minima autonomia personale nel controllo degli sfinteri

\* per tutti i plessi si richiede la collaborazione dei genitori qualora il bambino/ la bambina non abbia raggiunto autonomia e controllo degli sfinteri

#### SCUOLA PRIMARIA

TEMPO 27 ORE SETTIMANALI

Aciplatani( via Firenze-Via Messina) -Santa M delle Grazie-Piano Api(San Cosmo)-Pennisi

ORARIO da LUN a GIOV 8.00-13.30 / 14.00 classi con specialista di ed fisica VEN 8.00-13.00

TEMPO PIENO 8.00-16.00 a seconda delle iscrizioni e dell'organico autorizzato

Sono accolti alunni anticipatori che compiono i sei anni entro il mese di Aprile dell'anno di riferimento per le iscrizioni ( secondo indicazioni ministeriali)

Criteri applicabili entro i termini di scadenza delle iscrizioni .

Successivamente per accogliere iscrizioni si valuterà il percorso formativo dell'allievo, la coerenza con il percorso della scuola, il n° alunni , il n° alunni con Diva e BES, l'eterogeneità della classe in ordine a identità di genere, livello di maturazione

#### FORMAZIONE SEZIONI e CLASSI INFANZIA E PRIMARIA

Organizzazione -Formazione delle sezioni

Le sezioni sono formate rispettando il criterio di eterogeneità per appartenenza di genere.

Le famiglie possono indicare eventuali preferenze di compagni di classe dei propri figli necessaria la corrispondenza delle preferenze tra compagni

Le famiglie possono indicare tempo scuola che meglio risponde alle esigenze educativo didattiche

La formazione delle classi con la scelta del tempo normale ( infanzia) pieno( primaria) esclude ogni





altro criterio ed è vincolato al raggiungimento del numero degli alunni per classe consentito per legge e autorizzato dal MIUR

#### ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE SEZIONI E CLASSI

continuità didattica se efficace

efficacia educativa didattica in funzione del gruppo classe

flessibilità didattica nel costituire moduli o classi con docenti prevalenti

SCUOLA SECONDARIA di 1° grado

TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI

ORARIO da LUN a VEN 7.50-13.50

prima lingua straniera inglese 3 ore settimanali

seconda lingua straniera francese 2 ore settimanali

2023-24 classi prime

classe con percorso musicale di pianoforte previa selezione

classi con progetto lingua straniera spagnolo extracurricolare

classi con tablet a scuola e libri a casa -metodologia TEAL Avanguardie Educative Indire

#### ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

continuità didattica se efficace

efficacia educativa didattica in funzione del gruppo classe

#### FORMAZIONE CLASSI

Organizzazione -Formazione delle classi



Le classi sono formate rispettando il criterio di eterogeneità per età e appartenenza di genere.

Le famiglie possono indicare eventuali preferenze di compagni di sezione dei propri figli.

#### INDICAZIONI PREFERENZE DOCENTI

È possibile indicare la preferenza di un docente, o anche di più docenti ; la richiesta verrà soddisfatta nei limiti delle risorse professionali disponibili qualora non contrasti con altri criteri. In caso di esubero di richieste oltre il numero consentito per norma, si convocheranno i genitori per valutare altre possibili indicazioni o si ricorrerà a sorteggio

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La scuola può e deve essere riferimento culturale nei territori in cui insiste per contrastare la povertà educativa. La scuola può e deve valorizzare la diversità socio economica culturale, di lingua, di abilità

##### Vincoli:

La scuola deve rispettare le diversità e far leva sulle potenzialità di ciascuno

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

I principali stakeholder presenti sul territorio sono le famiglie, le comunità religiose.

Nel territorio la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali può essere supportata da famiglie, associazioni e comunità parrocchiale

##### Vincoli:

Persistono difficoltà di mobilità territoriale per il raggiungimento dei plessi scolastici

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Le aule dotate di Digital Board, i laboratori, la palestra, la biblioteca offrono una opportunità di



promozione culturale agli alunni. La biblioteca digitale permette alle famiglie la fruizione di emeroteca e biblioteca gratuita. Le principali risorse economiche di cui dispone la scuola sono i finanziamenti europei e ministeriali; specifiche progettualità con le reti di scuole e movimenti di cui fa parte ( Senza Zaino; Avanguardie educative, Piccole Scuole). La scuola è organizzata per offrire progettualità esperienziale , all'aperto, laboratoriale nel curriculare per tutti e per ciascuno

Vincoli:

La scuola non dispone di mezzi per la mobilità territoriale

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il team dei docenti cui sono assegnate le discipline nella scuola primaria includono i docenti di sostegno In tutta la scuola i coordinatori di classe sono prioritariamente docenti di sostegno La scuola in accordo con l'Ente locale si avvale di assistenti alla Autonomia e comunicazione per alunni con disabilità grave a seconda della disabilità o gravissima

Vincoli:

La scuola dell'infanzia e in parte anche la scuola primaria e secondaria di 1° grado soffrono della discontinuità nell'assegnazione dell'organico di diritto per il sostegno

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### VI - I.C. GIOV. XXIII ACIREALE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC81900A
Indirizzo	VIA FIRENZE S.N. ACIREALE 95024 ACIREALE
Telefono	095607135
Email	CTIC81900A@istruzione.it
Pec	ctic81900a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgiovanni23acireale.edu.it

### Plessi

---

#### INFANZIA VIA A.BONACCORSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA819017
Indirizzo	VIA ANT. BONACCORSI FRAZ. ACIPLATANI 95024 ACIREALE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via bonaccorsi 10 - 95020 ACIREALE CT</li></ul>

#### INFANZIA VIA FIRENZE EDIFIC.B (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA819039



Indirizzo VIA FIRENZE ACIREALE 95024 ACIREALE

## SCIUTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA81904A

Indirizzo VIA SCIARELLE 76 ACIREALE 95024 ACIREALE

## PLESSO S. DOMENICO SAVIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA81905B

Indirizzo VIA NAZIONALE PER CATANIA ACIREALE 95024  
ACIREALE

Edifici 

- Via nazionale per catania s.n. - 95024 ACIREALE CT

## PIANO API (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA81906C

Indirizzo VIA NAZ. S.M. AMMALATI FRAZ. S. COSMO 95024  
ACIREALE

Edifici 

- Via cefalù 66 - 95020 ACIREALE CT

## DON GIUSEPPE PANEBIANCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA81907D

Indirizzo VIA TORRETTA FRAZ FIANDACA 95024 ACIREALE



Edifici

- Via TORRETTA SN - 95024 ACIREALE CT

## SCUOLA PRIMARIA VIA R. MESSINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE81901C

Indirizzo VIA R.MESSINA N.72 FRAZ. ACIPLATANI 95023 ACIREALE

Edifici

- Via rosario messina 70/a - 95023 ACIREALE CT

Numero Classi 4

Totale Alunni 48

## SCUOLA PRIMARIA VIA FIRENZE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE81902D

Indirizzo VIA FIRENZE ACIREALE 95023 ACIREALE

Edifici

- Via firenze s.n. - 95020 ACIREALE CT

Numero Classi 17

Totale Alunni 96

## M.ALOSI - PIANO API (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE81903E

Indirizzo VIA NAZ. PER S. M. AMMALATI-SAN COSMO ACIREALE 95024 ACIREALE



Edifici • Via cefalù 66 - 95020 ACIREALE CT

Numero Classi 5

Totale Alunni 38

### S.D. SAVIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE81904G

Indirizzo VIA NAZ. PER CATANIA - S.M. D. GRAZIE ACIREALE  
95024 ACIREALE

Edifici • Via nazionale per catania s.n. - 95024 ACIREALE  
CT

Numero Classi 5

Totale Alunni 58

### DON GIUSEPPE PANEBIANCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE81905L

Indirizzo VIA CACCAMO FRAZ. PENNISI 95024 ACIREALE

Edifici • Via caccamo sn - 95024 ACIREALE CT

Numero Classi 5

Totale Alunni 40

### GIOVANNI XXIII - ACIREALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CTMM81901B



Indirizzo VIA FIRENZE ACIPLATANI 95023 ACIREALE

Edifici • Via firenze s.n. - 95020 ACIREALE CT

Numero Classi 7

Totale Alunni 122

## Approfondimento

---

La scuola dell'infanzia e primaria M. Alosi è temporaneamente ospitata nella sede della nuova chiesa di San Cosmo in via Nazionale per Santa Maria Ammalati





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcio a 11	1
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	15

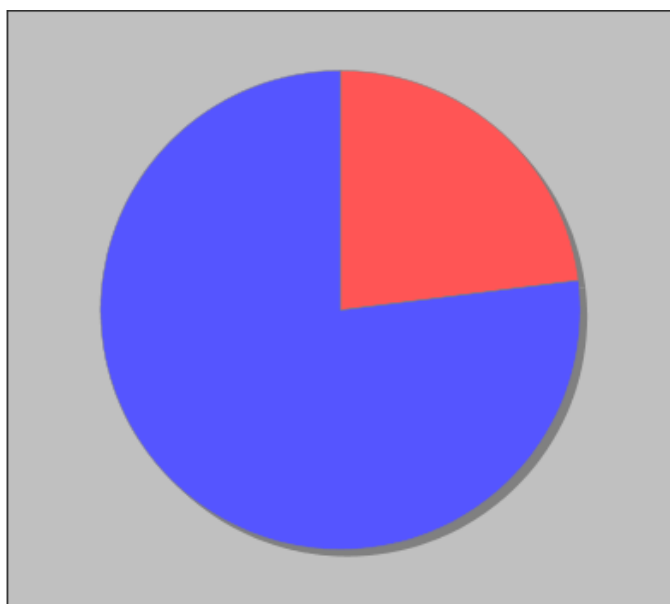


## Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	22

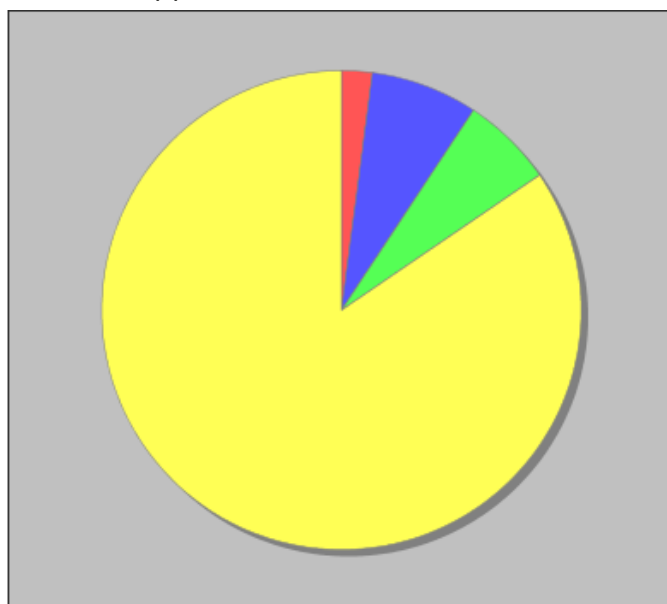
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 82



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### **SCUOLA LIBERA TUTTI... IL CAMMINO SI FA ANDANDO INSIEME CON INTELLIGENZA EMOTIVA**

#### MISSIONE ISTITUZIONALE DELLA SCUOLA

La scuola ha come finalità generale garantire il BEN-ESSERE e il SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI ALUNNI.

L'alunno si forma come persona sicura di sé, autonoma, responsabile delle proprie azioni, in grado di iniziare ad affrontare le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni, acquisendo abilità e conoscenze che consentono alle capacità individuali di tradursi in competenze praticate nel contesto di vita quotidiano orientate allo sviluppo integrale della persona.

#### VISIONE DI SVILUPPO

L' I.C. "Giovanni XXIII" di Acireale vede la scuola come comunità di apprendimento continuo e globale, dove si promuove il benessere integrale dell'alunno, dove ciascuno concorre al benessere di tutti, dove c'è senso di appartenenza al territorio locale, nazionale, mondiale.

Un ambiente significativo di apprendimento dove si impara facendo, dove si impara globalmente non solo attraverso il curricolo disciplinare ma anche attraverso il curricolo implicito fatto di tempi, spazi, modalità organizzative, strategie educative.

Un luogo di apprendimento dove tutti gli adulti sono responsabili della crescita degli allievi che la frequentano, dove gli individualismi, l'appartenenza esclusiva ad una classe o sezione viene superata per dare spazio alla appartenenza ad una comunità.

Una scuola dell'inclusione capace di promuovere il successo formativo di tutti valorizzando le specificità e le inclinazioni individuali. Una scuola attenta ad arginare la dispersione scolastica materiale ma anche intellettuale ed motivazionale.

Un luogo di apprendimento dove si acquisiscono gli strumenti per apprendere lungo tutto l'arco della vita, dove si riesce a far leggere il territorio come fonte di cultura e di relazioni sociali positive.



### I VALORI e LE AZIONI

In coerenza con MISSION E VISION i valori perseguiti e condivisi sono quelli della RESPONSABILITÀ - OSPITALITÀ e COMUNITÀ

Si sviluppano pertanto AZIONI adeguate e coerenti con essi:

#### COMUNITÀ

PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ovvero il COINVOLGIMENTO di alunni , famiglie e partner esterni quali portatori di interesse all'azione della scuola come COMUNITÀ EDUCANTE.

#### RESPONSABILITÀ

PROMUOVERE LA CAPACITÀ DI SCELTA - L'AUTONOMIA-LA CONSAPEVOLEZZA e IL SENSO DI RESPONSABILITÀ

#### OSPITALITÀ

GARANTIRE LA CENTRALITÀ DELL'ALLIEVO-PERSONA ATTRAVERSO UN APPROCCIO EDUCATIVO - DIDATTICO PER TEMI E PER PROBLEMI

#### FAVORIRE L'INCLUSIONE DI TUTTI

ASSICURARE LA COERENZA TRA VISION ,MISSION , VALORI, AZIONI, PROGETTAZIONE, PROCESSI e PRATICHE VALUTATIVE

Una scuola che sta attenta alla COERENZA, alla CONDIVISIONE e alla TRASPARENZA e che è pronta a cambiare e a INNOVARE se necessario.

I bambini e i ragazzi i cittadini del futuro, sono i cittadini del nostro presente che abbiamo il dovere di far crescere insieme con le famiglie attraverso esperienze di vita reali;

A garanzia dell'efficacia dei percorsi di insegnamento-apprendimento: i docenti variano metodi di insegnamento per adeguarli a diversi stili di apprendimento, per ottimizzare tempi e risorse per l'efficacia dell'azione didattica.

Non abbandoniamo la lezione tradizionale/frontale ma la utilizziamo quando serve, quando è più efficace, non abbandoniamo i compiti a casa ma li utilizziamo con buon senso perché siano realmente utili all'apprendimento significativo.



Il nostro PTOF è già il nostro Piano di Miglioramento ,

Piano di Adozione delle innovazioni, Piano della Comunicazione, Piano di Sviluppo Digitale, e continuerà ad integrare i diversi piani previsti dalle disposizioni vigenti e necessari perchè ci sia UN UNICO PROGETTO DI SCUOLA.

Non ultimo il PIANO di INCLUSIONE che prioritariamente dà VALORE a TUTTA LA NOSTRA SCUOLA orientata in ogni sua azione a realizzare una SCUOLA LIBERA TUTTI perché "Libera tutti" è proprio quel grido dei giochi d'infanzia che accoglie anche l'ultimo, chi è rimasto ancora nascosto e in disparte.

Perchè questo avvenga si avviano attività di classe o gruppo accessibili a tutti i presenti e solo successivamente si integrano attività via via più specifiche differenziando l'insegnamento ed utilizzando la rotazione con ritorni sulle stesse conoscenze e abilità e competenze variando gli approcci metodologici

Tutta la scuola ha il dovere di rispondere a bisogni impliciti ed espliciti di bambini e ragazzi, ha il dovere di seguire la missione istituzionale che garantisce il successo formativo e il benessere agli studenti contrastando la dispersione scolastica

### L'ALLIEVO

Per permettere che questo sogno si realizzi, che le idee e i valori si traducano in azioni concrete, coerenti, continue è necessario SEGUIRE L'ALLIEVO.

Ad INDICARCI LA STRADA è l' ALLIEVO con i suoi interessi e le SUE DOMANDE in un DIALOGO CONTINUO.

### L'INSEGNANTE

Per far sì che le AZIONI diventino NORMALE QUOTIDIANO SAPORE del SAPERE l'INSEGNANTE deve essere LIBERO:

LIBERO dal PROGRAMMA, il PROGRAMMA non esiste, esiste l'allievo

LIBERO dal LIBRO di TESTO quando questo si trasforma in "programma" e perde il valore di risorsa preziosa di informazioni

LIBERO dalle ETICHETTE delle certificazioni e delle "ricette metodologiche"

LIBERO dalla PROGRAMMAZIONE ANNUALE che assorbe l'allievo



LIBERO di ESSERE SE STESSO INSIEME con I SUOI ALLIEVI seguendo PERCORSI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI coerenti, integrati e autentici

entro la CORNICE dei TRAGUARDI delle INDICAZIONI NAZIONALI 2012-18 e LE COMPETENZE di CITTADINANZA EUROPEE

Diversi sono i modi con cui diamo vita a quei valori, a quei principi e indirizzi, cambiando per necessità e per migliorarsi.

L'APPROCCIO ADATTIVO permea tutti i livelli organizzativo dell'istituto, della singola scuola e classe, ha come alleato un SPAZIO CLOUD , UN CONTESTO DIGITALE per condividere Spazi, tempi, relazioni educative e didattiche

APPROCCIO ADATTIVO

A LIVELLO DI ISTITUTO E DI SCUOLA(PLESSO) Organizzazione di spazi , tempi, gruppi flessibili, funzionali e come risposta ai bisogni formativi e di benessere psicofisico del singolo e del gruppo

A LIVELLO DI GRUPPO/CLASSE per organizzare la didattica della classe o gruppo di lavoro permette

La FLESSIBILITÀ FUNZIONALE AI CONTESTI MACRO e MICRO, permette di adattare il curricolo al bambino/ragazzo, al piccolo gruppo , alla classe, alle diverse situazioni e a rivederlo periodicamente sostenuto

dalla forte COERENZA di VALORI, MISSION, VISION

Il lungo percorso avviato nel 2015 e con il PTOF 2016-19 e poi 2019-22, con il nuovo triennio mantiene le priorità strategiche con due aspetti di miglioramento:

- la continuità tra i tre ordini di scuola proiettandosi anche verso la scuola secondaria di 2° grado con un percorso di condivisione negli aspetti curriculari e valutativi fino all'obbligo scolastico 1° biennio
- l'attenzione alle intelligenze emotive e sociali

per consolidare le motivazioni del fare scuola che

mette al centro la PERSONA e che, se dal 2018-19 abbiamo chiamato

SCUOLA LIBERA TUTTI -IL CAMMINO SI FA ANDANDO\*, oggi continua e si evolve in

**SCUOLA LIBERA TUTTI... IL CAMMINO SI FA ANDANDO INSIEME CON INTELLIGENZA EMOTIVA**



Nell'ambito della Rete di Piccole Scuole nell'a.s. 2017-18 il Dirigente Scolastico ha seguito il percorso di Ricerca azione sul Dialogo Euristico e dà il suo contributo in un approccio condiviso di inter-azione con gli insegnanti e di distribuzione della leadership" con particolare rilievo all' Instructional Leadership che può fare la differenza

[https://www.slideshare.net/Indire\\_Ricerca/educational-leadership-e-miglioramento-della-qualitdellistruzione-per-dialogare-porre-problemi-cercare-e-trovare-soluzioni-fare-formazione-come-ricerca-per-creare-un-sistema-di-riflessione-sulla-prassi-didattica-grazie-al-quale-il-docente-professionista-riflessivo-può-vedere-valorizzato-il-suo-sapere-in-azione-e-può-migliorare-la-sua-azione-superando-il-distacco-tra-ideazione-progettazione](https://www.slideshare.net/Indire_Ricerca/educational-leadership-e-miglioramento-della-qualitdellistruzione-per-dialogare-porre-problemi-cercare-e-trovare-soluzioni-fare-formazione-come-ricerca-per-creare-un-sistema-di-riflessione-sulla-prassi-didattica-grazie-al-quale-il-docente-professionista-riflessivo-può-vedere-valorizzato-il-suo-sapere-in-azione-e-può-migliorare-la-sua-azione-superando-il-distacco-tra-ideazione-progettazione)

I piani delle attività prevedono incontri collegiali online su G-Suite Meet in sincrono e Tool di Google in asincrono

Incontri collegiali di avvio anno scolastico per organizzazione Ptof, revisione Ptof, adozione libri di testo e verifica finale

Incontri di consigli di intersezione-interclasse per ciascun plesso

Incontri di consigli di classe per la scuola secondaria

Incontri scuola famiglia di sezione e individuali nella scuola dell'infanzia, di classe e individuali nella scuola primaria, di classe e individuali in giorni diversi nella scuola secondaria

Incontri di Dipartimento e interdipartimentali

Progettazione periodica nella scuola dell'infanzia

Progettazione settimanale di 2 ore il martedì nella scuola primaria

Per dare attuazione all'autonomia scolastica e agli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico previsti dalla L.107 si richiede un organico per l'autonomia dando priorità per il personale docente ad un organico potenziato per l'inclusione e per lo sviluppo del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Priorità' Garantire il successo formativo negli apprendimenti disciplinari

#### Traguardo

Migliorare i risultati negli apprendimenti disciplinari di tutti gli alunni

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali e assicurare esiti uniformi

#### Traguardo

ridurre la varianza nelle classi e tra le classi

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Garantire il successo formativo nelle competenze chiave e di cittadinanza

#### Traguardo

mantenere le buone pratiche dell'approccio globale al curricolo , le innovazioni metodologiche e valutare le ricadute positive nelle competenze chiave di cittadinanza





2018 e agenda 2030

## ● Risultati a distanza

---

Priorità

Sviluppare curricolo verticale fino al 1° biennio di scuola secondaria 2° grado

Traguardo

Promuovere iniziative di continuità nel curricolo valutativo



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: VALORE SCUOLA**

---

Il PTOF con obiettivi strategici e attività è strutturato per aree di miglioramento e di mantenimento, pertanto il PTOF è il PDM sostenuto da organizzazione dei piani di attività, ipu, modulistica, piani di formazione, piano di sviluppo digitale, generazioni connesse piano di prevenzione bullismo, piano di comunicazione, piano di trasparenza e anticorruzione.

Il percorso è il proseguimento del PDM PTOF 2019-22 interrotto e rallentato dall'emergenza sanitaria Covid19

Si delinea in 3 azioni correlate Istruzioni per l'Uso-Codice etico -Valore alle azioni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Priorita' Garantire il successo formativo negli apprendimenti disciplinari

##### **Traguardo**

Migliorare i risultati negli apprendimenti disciplinari di tutti gli alunni

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove nazionali e assicurare esiti uniformi

### **Traguardo**

ridurre la varianza nelle classi e tra le classi

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Garantire il successo formativo nelle competenze chiave e di cittadinanza

### **Traguardo**

mantenere le buone pratiche dell'approccio globale al curricolo , le innovazioni metodologiche e valutare le ricadute positive nelle competenze chiave di cittadinanza 2018 e agenda 2030

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Sviluppare curricolo verticale fino al 1° biennio di scuola secondaria 2° grado

### **Traguardo**

Promuovere iniziative di continuità nel curricolo valutativo

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Curricolo, progettazione e valutazione**



proseguire con approccio metodologico orientato alla motivazione intrinseca all'apprendimento

---

○ **Ambiente di apprendimento**

proseguire con la cura e l'attenzione al terzo insegnante

---

○ **Inclusione e differenziazione**

proseguire con la differenziazione dell'apprendimento, la didattica laboratoriale, per scoperta e esperienza

---

○ **Continuità' e orientamento**

proseguire con l'attenzione alla differenziazione con didattica laboratoriale all'interno delle classi, per classi aperte e con azioni di continuità specifica primaria - secondaria

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

proseguire con organizzazione diffusa fondata su fiducia autonomia e responsabilità condivisa

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

proseguire con il sostegno ai bisogni formativi e valorizzazione di competenze,



inclinazioni e disponibilità in organizzazione diffusa in piccole scuole e per gruppi di lavoro interscuola

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

proseguire con divulgazione del percorso innovativo intrapreso finalizzato al contrasto della demotivazione e dispersione

### Attività prevista nel percorso: ISTRUZIONI PER L'USO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	I referenti IPU e regolamenti di ogni scuola( plesso) costituiscono riferimento di tutto il personale docente afferente al plesso e insieme formano uno specifico gruppo di lavoro; il Dsga è riferimento per i servizi amministrativi ausiliari
Risultati attesi	Output migliorare il coinvolgimento degli Stake holders ( portatori di Interesse), migliorare l'organizzazione, la partecipazione attiva - IPU/Azioni TARGET ATTESO 90 % partecipazione degli SH 70% Ipu su Azioni Outcome ridurre criticità % criticità/consensi TARGET ATTESO 50% riduzione criticità Si ipotizza una maggiore condivisione delle scelte organizzative, educative, relazionali della scuola, una maggiore consapevolezza e coinvolgimento attivo del personale, di



alunni, delle famiglie e una riduzione delle criticità Per l'avvio dei lavori di gruppo sulla documentazione utile si procederà con:

- la raccolta di tutte le IPU esistenti , le pratiche comuni e le richieste
- la preparazione di sintesi e presentazione di materiale di lavoro: griglie di analisi
- l'invito a tutti i portatori di interesse a partecipare a focus group
- focus group su diverse IPU
- raccolta dei risultati delle analisi
- raccolta dei risultati delle riflessioni e proposte come aspettative e bisogni
- restituzione ai partecipanti per la condivisione
- analisi di IPU benchlearning
- stesura di nuove IPU e mappatura
- predisposizione di materiale divulgativo

Monitoraggio tramite agorà con gli allievi, incontri periodici e istituzionali all'interno del piano delle attività e incontri scuola famiglia, almeno bimestrali su PDCA

Dati su: % di partecipazione attiva % criticità su procedure si terrà conto di monitoraggi e di feedback anche informali

Si ipotizzano raccolta dati di criticità , attività di benchlearning con i gruppi di lavoro e a seguire il riesame delle IPU e loro condivisione

## Attività prevista nel percorso: CODICE ETICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Il Dirigente Scolastico nell'ambito di condivisione di mission e vision e di atto di indirizzo
Risultati attesi	Nasce dalla necessità di sostenere e sviluppare valori comuni e di impegnarsi con coerenza per la loro traduzione in azione





Output migliorare il coinvolgimento degli SH % Target atteso partecipazione attiva 90 % partecipazione degli SH Outcome ridurre criticità % criticità/consensi Target atteso 100% riduzione criticità lavori di gruppo su valori condivisi Output evidenziare i valori condivisi % valori condivisi Target atteso 100% valori condivisi Outcome ridurre criticità % criticità/consensi Target atteso 100% riduzione criticità stesura del codice etico della scuola Output codice etico condiviso % azioni condivise Target atteso 100% condivisione Outcome ridurre criticità % criticità/consensi Target atteso 100% riduzione criticità Condivisione in Organi collegiali Divulgazione anche in presenza Per l'avvio dei lavori di gruppo sulla documentazione, analisi dei regolamenti , dei valori sottostanti si procederà con:

- la raccolta di tutti i regolamenti vigenti interni alla scuola, includendo anche le prassi più comuni
- la preparazione di sintesi e presentazione e materiale di lavoro: griglie di analisi
- l'invito a tutti i portatori di interesse a partecipare a focus group
- focus group su diversi documenti
- raccolta dei risultati delle analisi
- focus group su valori con consulenze anche esterne
- raccolta dei risultati delle riflessioni e proposte
- restituzione ai partecipanti per la condivisione
- analisi di codici e manifesti etici
- stesura di un codice etico della scuola
- condivisione in OO.CC.
- predisposizione di materiale divulgativo
- divulgazione anche in presenza

Monitoraggio tramite incontri periodici istituzionali e non, incontri scuola famiglia, agorà almeno bimestrali Dati su: % di partecipazione attiva % criticità soprattutto su rispetto di regole, sanzioni e aspettative si terrà conto di monitoraggi e di feedback anche informali Si ipotizzano raccolta dati di criticità , attività di benchlearning con i gruppi di lavoro e consulenze e a seguire il riesame del documento

Attività prevista nel percorso: VALORE ALLE AZIONI

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

Responsabile

Funzioni strumentali al curricolo Referenti progettazione e valutazione necessità di implementare monitoraggi e/o della partecipazione a monitoraggi relativi alle azioni strategiche della scuola necessità di implementare azioni valutative e autovalutative condivise con i portatori di interesse primi fra tutti gli allievi, necessità di definire target rispetto alle prove standard nazionali e di avviare pratiche valutative formative coerente con le innovazioni metodologiche necessità di trovare modalità di valutazione in ogni grado di scuola , per ogni esperienza di innovazione e per gli esami di stato Output migliorare le pratiche valutative % criteri di valutazione TARGET ATTESO 100% criteri di valutazione gradi di scuola Outcome ridurre criticità % criticità %consenso TARGET ATTESO 100% riduzione criticità %consenso(registrare) Output migliorare le pratiche di monitoraggio di sistema e pdm % monitoraggi processi e modulistica TARGET ATTESO100% monitoraggi condivisi e partecipati Outcome ridurre criticità % criticità/consensi TARGET ATTESO100% riduzione criticità Per l'avvio dei lavori di gruppo sulla documentazione valutativa: • la raccolta di tutta la documentazione valutativa includendo anche le prassi più comuni: criteri, feedback su libri, quaderni, diari, autovalutazioni • analisi di valutazione mite e formativa, sommativa e autovalutativa - benchlearning • la preparazione di sintesi e presentazione e materiale di lavoro: griglie di analisi • l'invito a tutti i portatori di interesse interni a partecipare a focus group • focus group su diversi documenti valutativi per ordine di scuola • raccolta dei risultati delle analisi • focus group con allievi su valutazione -autovalutazione • raccolta dei risultati



delle riflessioni e proposte • restituzione ai partecipanti per la condivisione • descrizione di pratiche valutative: criteri, modulistica, procedure • condivisione in OO. CC. • predisposizione di materiale divulgativo • divulgazione anche in presenza

Risultati attesi

**RISULTATI ATTESI** Monitoraggio tramite incontri periodici anche istituzionali all'interno del piano delle attività e incontri scuola famiglia, almeno bimestrali Dati su: % di consenso % criticità soprattutto su valutazione formativa e sommativa si terrà conto di monitoraggi e di feedback anche informali i ipotizzano raccolta dati di criticità , attività di benchlearning con i gruppi di lavoro e a seguire il riesame dei documenti alla luce delle criticità e una revisione condivisa con le famiglie



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

LA GESTIONE DEL POF TRIENNALE come PERCORSO DI SVILUPPO DI BUONE PRATICHE E INNOVAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO

L'APPROCCIO ADATTIVO che permea tutti i livelli organizzativo dell'istituto, della singola scuola e classe, oggi ha come alleato un SPAZIO CLOUD , UN CONTESTO DIGITALE per condividere Spazi, tempi, relazioni educative e didattiche

APPROCCIO ADATTIVO A LIVELLO DI ISTITUTO E DI SCUOLA(PLESSO) Organizzazione di spazi , tempi, gruppi flessibili, funzionali e come risposta ai bisogni formativi e di benessere psicofisico del singolo e del gruppo

A LIVELLO DI GRUPPO/CLASSE per organizzare la didattica della classe o gruppo di lavoro la forte COERENZA DI VALORI, MISSION, VISION permette la FLESSIBILITÀ FUNZIONALE AI CONTESTI MACRO e MICRO, permette di adattare il curriculum al bambino/ragazzo, al piccolo gruppo , alla classe, alle diverse situazioni e rivederlo periodicamente

#### STRATEGIA DI ATTUAZIONE

Innanzitutto CONDIVIDERE attraverso il piano di Comunicazione.

Tutti i portatori di interesse sono messi a conoscenza dell'offerta formativa attraverso incontri collegiali a più livelli: Collegio dei Docenti , incontri di Dipartimento e consigli di classe ,Assemblee personale ATA, Consiglio di Istituto, Assemblee di classe con la presenza dei genitori. Per genitori rappresentanti nei consigli di classe, interclasse e intersezione sono previsti incontri specifici con il Dirigente.



Un Piano di Comunicazione che utilizza focus group , ma anche il sito e la pagina fb, Instagram della scuola

A cadenza bimestrale dall'avvio si prevedono incontri con gli stessi portatori di interesse per ANALIZZARE punti di forza, debolezze/criticità, opportunità di sviluppo inattese e minacce per il successo delle iniziative.

La FORMAZIONE e il COINVOLGIMENTO del personale e delle famiglie accompagnano tutto il percorso. La scuola si avvale della formazione di Avanguardie Educative Indire , Senza Zaino (SZ), Scuole all'aperto, Piccole scuole Indire e la formazione sul PNSD

Fondamentale è anche il coinvolgimento delle famiglie attraverso il Comitato dei Genitori che aiuta sostenendo le idee anche finanziariamente con la raccolta di fondi e prestando volontariamente aiuto e collaborazione nelle iniziative per il mantenimento e miglioramento delle buone pratiche.

Le famiglie volontariamente possono contribuire al sostegno delle diverse azioni

Tutte le RISORSE FINANZIARIE contribuiscono al raggiungimento di tali obiettivi.

Gli elementi di forza della strategia complessiva sono la condivisione del sogno comune , della visione di sviluppo della scuola da parte del personale scolastico e delle famiglie, la coerenza delle proposte didattiche integrate tra loro e curricolari, orientate al prodotto e attente al processo, l'impegno di risorse finanziarie e di formazione, il supporto delle Reti nazionali. Il principale elemento di forza è dato dalla capacità di resilienza e volontà di migliorare di tutto il corpo docente, la scuola ha subito negli ultimi dieci anni il turn over di molti dirigenti, ha sofferto della mancanza di continuità nella gestione organizzativa e di sviluppo.

Tutte le innovazioni e i processi sottesi sono coerenti nel raggiungere i fattori critici di successo: motivazione ad apprendere, apprendimento efficace, inclusione, collaborazione, cooperazione, partecipazione e cittadinanza attiva

RELAZIONE TRA IDEE INNOVATIVE-INDICE DI COERENZA SUCCESSO FORMATIVO- BENESSERE - PREVENZIONE DISPERSIONE E INCLUSIVITA' DELLA SCUOLA

Fase di "PLAN" - PIANIFICAZIONE è essa stessa "DO"-L'AZIONE: IL CAMMINO SI FA ANDANDO restituendo libertà di insegnare e di apprendere dentro e fuori le mura della aule scolastiche.

Un curriculum verticale interdisciplinare centrato sulla didattica esperienziale all'aperto, il fuori: cortile,



giardino e orto della scuola, il territorio urbano e suburbano , regionale per la scuola primaria e anche nazionale e internazionale per la scuola secondaria.

Le innovazioni avviate dal 2015-16 : Aule Laboratorio Disciplinari, Senza Zaino, Scuola all'aperto, Piccole Scuole devono essere integrate per liberare la scuola anche da eventuali rischi di conformità ai "modelli" a dispetto della autenticità e dell'allievo\*

Nella scuola secondaria si riprende la pratica di AE Indire centrata su Aule laboratorio disciplinari, si introduce nelle classi prime l'uso dei tablet a scuola e dei libri a casa ; si offre ampliamento dell'insegnamento delle lingue straniere con progetto extracurriculare di lingua spagnola , delle certificazioni linguistiche , si avvia una classe prima (2023-24) con percorso musicale di pianoforte

L'idea del curricolo centrato sulla didattica esperienziale all'aperto, nasce dal primo anno di scuola all'aperto nella scuola dell'infanzia, un anno di riflessioni sull'allievo con i suoi bisogni impliciti ed espliciti che devono essere soddisfatti perchè la scuola sia autentica ,risponda ai diversi stili di apprendimento con proposte che valorizzano le diversità cognitive, affettive, emotive, relazionali.

E ´ il territorio a fare da maestro e i docenti riflettono su come tutti i campi di esperienza e discipline possono essere attivati per il raggiungimento di competenze comunicative, topologiche, spaziali, temporali, cognitive, relazionali e affettive. Il curricolo verticale avviato nell'a.s. 2017-18 , è diventata già dall'a.s. 2018-19 SCUOLA LIBERA TUTTI il cammino si fa andando, si prosegue aggiungendo con intelligenza emotiva

Si progetta per temi e argomenti interdisciplinari con gli allievi utilizzando il territorio risorsa per l'apprendimento. Un percorso fondato sulla pedagogia fenomenologica dove teoria e prassi vanno insieme .Il fenomeno si rivela nel qui ed ora e può essere descritto nel suo manifestarsi riflettendo sui processi educativi all'interno di essi con un andamento ricorsivo a spirale orientata ai traguardi di competenze delle Indicazioni Nazionali 2012-2018 e le Raccomandazioni per le competenze chiave europee 2018 e Agenda 2030

Tutte le innovazioni e i processi sottesi sono coerenti nel raggiungere i fattori critici di successo: motivazione ad apprendere, contrasto alla dispersione scolastica , apprendimento efficace, inclusione, collaborazione, cooperazione, partecipazione e cittadinanza attiva





### DAGLI INDIRIZZI PER IL NUOVO ANNO SCOLASTICO ALLE AZIONI CONDIVISE E ORGANIGRAMMA DIFFUSO

UN ISTITUTO SCOLASTICO, il nostro, che COMPRENDE 7 scuole in 5 frazioni della città di Acireale. Un Istituto che da 7 anni segue un percorso di miglioramento grazie alle innovazioni e agli stimoli culturali delle reti di appartenenza: Avanguardie Educative e Piccole Scuole di INDIRE, Senza Zaino Per una scuola comunità, Scuole all'aperto, un percorso sempre più centrato su routine didattiche con l'uso flessibile dello spazio interno ed esterno.

### LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA e l'ATTO DI INDIRIZZO

Le pratiche di attività didattiche con l'utilizzo dello spazio - alleato nel processo di insegnamento apprendimento, iniziano nel 2014 con gli orti e i cortili didattici, nel 2015 con le aule laboratorio disciplinari, le aule senza zaino, e poi dal 2016 con le aule all'aperto in natura nella scuola dell'infanzia, in piazza nella scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Dal 2018-19 nei 7 plessi dell'istituto seguiamo un curriculum che alterna dentro e fuori, l'infanzia prevalentemente in natura, la primaria e la secondaria nel territorio urbano adottando le piazze delle frazioni e del centro città ed estendendo anche a percorsi di Service learning in una organizzazione progettuale che integra le innovazioni metodologiche delle Idee di Avanguardie educative, del modello Senza Zaino, della Scuola all'aperto e delle Piccole scuole, che integra anche le progettualità didattiche, organizzative, di miglioramento di ambienti e attrezzature

Processi di cambiamento che coinvolgono la dimensione dello spazio, del tempo e della didattica. Una scuola attiva, esperienziale, laboratoriale in una cornice di riferimento unitaria verticale ed orizzontale.

Il Curriculum di tutto l'istituto è organizzato per temi e argomenti con approccio problem based ed euristicamente orientato ai traguardi di sviluppo di competenze delle Indicazioni Nazionali per il curriculum, per questo motivo abbiamo ritenuto importante definire i saperi essenziali di tutte le discipline di scuola primaria e secondaria e delineato anche nuclei tematici che tracciano il percorso di ri-costruzione con facili collegamenti con tutte le discipline.



Nulla di statico e predefinito, tutto in continuo miglioramento per rispondere ai bisogni prioritari di apprendimento, promuovere la motivazione e prevenire e contrastare la dispersione scolastica. L'allenamento alla trasformazione, alla soluzione di problemi, al cambiamento per il miglioramento, ci ha resi sempre più consapevoli che la strada da percorrere è una strada che necessita una visione euristica, perché la vita e anche la vita scolastica è fatta di imprevisti, a volte attesi e gestiti in analisi SWOT, a volte inattesi, come la sospensione improvvisa delle attività didattiche in presenza in Emergenza Covid 19 e l'avvio prima temporaneo poi prolungato della didattica a distanza in emergenza

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Organizzazione si fa più diffusa con coordinatori di scuola e referenti per ciascuna sede e nei plessi con scuole dell'infanzia e primaria referente per ordine di scuola

Una organizzazione che nasce dalla necessità di praticare un approccio adattivo in ciascuna sede de centralizzando per avvicinarsi alle diverse realtà territoriali in termini di autonomia e risposta ai bisogni. Una organizzazione che necessita della conoscenza del territorio di riferimento della singola scuola/plesso, conoscenza dei contesti di vita di personale, alunni e genitori. Una organizzazione che risponde per il personale ad un carico di lavoro più equo e trasparente per la sua specificità efficacia nel coordinamento e supporto a alunni famiglie e personale efficienza nella soluzione di problemi di spazi-tempi-attrezzature -procedure di comunicazione





## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In tutto l'istituto modello pedagogico

[SCUOLA SENZA ZAINO](#)

[PICCOLE SCUOLE INDIRE](#)

[SCUOLA ALL'APERTO](#) -[OUTDOOR EDUCATION](#) -[SERVICE LEARNING](#) idee Avanguardie educative INDIRE

nella scuola secondaria

[AULE LABORATORIO DISCIPLINARI](#) idea Avanguardie educative INDIRE

(classi prime 2023-24) studio a scuola con tablet individuali destinati alla classe e libri a casa, i ragazzi integreranno il digitale a vantaggio dell'apprendimento e del benessere evitando il trasporto dei libri tra casa e scuola, l'innovazione è ispirata e fa riferimento a [TEAL idea Avanguardie educative INDIRE](#)

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Dal 2020 con la didattica a distanza l'istituto ha avviato un percorso di documentazione delle migliori pratiche didattiche organizzando mini siti dedicati

Il primo nasce nel marzo 2020 e si chiama [AGORA D'ISTANTI](#)

La consapevolezza nella potenzialità della documentazione digitale fa nascere dall'a.s. 2021-22 i minisiti di ciascuna scuola G-Site

Allegato:



G-Site.pdf



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Laboratorio teatrale

Recupero-Potenziamento competenze alfabetica funzionale e digitale nella fruizione comprensione di opere teatrali, testi della biblioteca cartacea e digitale , nella ideazione , scrittura di sceneggiatura e nella produzione teatrale

## Laboratorio giornalismo

Recupero-Potenziamento alfabetica funzionale e digitale nella fruizione comprensione di giornali, riviste ,testi della biblioteca cartacea e digitale , nella redazione del giornalino della scuola

## Laboratorio logico scientifico espressivo -Laboratorio robotica

Recupero-Potenziamento delle competenze di matematica, scienze tramite tecnologia e arte applicate nella comprensione /ideazione di mostre da materiali di scarto e performance di robotica

Recupero-Potenziamento delle competenze di matematica, scienze tramite musica e educazione fisica applicate nella comprensione /ideazione di performance espressive

## Laboratorio di CNV

Recupero-Potenziamento di competenze di cittadinanza con la Comunicazione Non Violenta

Laboratorio di lettura Recupero-Potenziamento di competenze alfabetico funzionali, attraverso la scelta di silent book e o giochi didattici dai temi forti, in grado di riattivare la prospettiva di futuro e il senso di autoefficacia.

## Laboratorio di lingue straniere

Recupero-Potenziamento di competenze multilinguistiche tramite giochi e drammatizzazioni e corrispondenza etwinning

Sviluppo trasversale di competenza imprenditoriale ; consapevolezza ed espressione culturale, personale e sociale

Realizzazione di Schedari per l'uso didattico



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Allegati:

PNRR progetti.pdf



## Aspetti generali

EDUCAZIONE CIVICA trasversale e integrata in tutte le discipline nello sviluppo del curricolo verticale di scuola centrato su temi generatori di saperi: spazi-tempo e relazioni

educazione civica trasversale insegnamenti interdisciplinari con attenzione a:

gestione del tempo, dello spazio e delle relazioni

continuità e orientamento

intelligenza emotiva e sociale

valutazione per l'apprendimento

TUTTA LA VITA SCOLASTICA È ORIENTATA A UN CURRICOLO IMPLICITO ED ESPLICITO DI EDUCAZIONE CIVICA

□ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

□ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

□ CITTADINANZA DIGITALE



## Insegnamenti e quadri orario

### VI - I.C. GIOV. XXIII ACIREALE

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA A.BONACCORSI CTAA819017

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: PLESSO S. DOMENICO SAVIO CTAA81905B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: PIANO API CTAA81906C

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: DON GIUSEPPE PANEBIANCO CTAA81907D**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VIA R. MESSINA  
CTEE81901C**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VIA FIRENZE CTEE81902D**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: M.ALOSI - PIANO API CTEE81903E**



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S.D. SAVIO CTEE81904G**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: DON GIUSEPPE PANEBIANCO CTEE81905L**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII - ACIREALE CTMM81901B**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66





Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### Approfondimento

Per l'a.s. 2023-24 nelle classi prime di scuola secondaria si avvia

classe con percorso musicale di pianoforte

classi con percorso di ampliamento offerta formativa lingua spagnola e certificazioni linguistiche inglese e francese

classi con metodologia TEAL con tablet a scuola e libri a casa



## Curricolo di Istituto

### VI - I.C. GIOV. XXIII ACIREALE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo è orientato ai traguardi per l'apprendimento delle Indicazioni Nazionali 2012, 2018 e ai goals dell'Agenda 2030

##### PROGETTAZIONE

□ avviamo i percorsi dai saperi essenziali (già condivisi per fascia di classe e disciplina), differenziamo i percorsi come recuperi e potenziamento, in un crescendo circolare dall'essenziale al complesso. Iniziamo con le attività per il gruppo o gruppo classe, differenziando con i piani di apprendimento individualizzati (PAI) e (PDP) piani didattici personalizzati per il singolo alunno a seconda delle specificità

□ i percorsi per gli alunni disabili fanno parte dei percorsi differenziati per ciascun alunno e vanno sin dall'inizio organizzati in team con il coordinamento del docente di sostegno e il supporto di figure specialistiche se presenti nel PEI

##### PROPOSTE PBL (problem based learning) A SPIRALE DAL PIÙ' SEMPLICE PER ALUNNI CON BES AL PIÙ' COMPLESSO

□ tracciamo i percorsi formativi seguendo il Problem based learning con domande chiave su argomento di studio: cosa so? ( brainstorming o check list di verifica) Cosa non so? ( brainstorming o check list di verifica e avvio al percorso di apprendimento per ricerca-scoperta )Dove e come posso trovare le informazioni per conoscere, sviluppare abilità e migliorare atteggiamenti e competenze? (libri di testo, approfondimenti multimediali, uso consapevole e critico delle informazioni in Rete, biblioteca digitale )



#### DAI SAPERI ESSENZIALI

dalle attività per l'alunno con Piano educativo individualizzato/Piano di apprendimento individualizzato/Piano didattico personalizzato ad attività più complesse e differenziate per gruppi e GRUPPO CLASSE

alle PROGETTAZIONI PER CAMPI DI ESPERIENZE INTEGRATI nella scuola dell'infanzia e PROGETTAZIONI PER MAPPE MULTI E INTERDISCIPLINARI nella scuola primaria e secondaria unico documento da completare a step periodici ovvero rendicontazione come Post programmazione

#### APPROCCI METODOLOGICI

Autonomia per l'apprendimento: potenziamento dell'autonomia degli allievi con incarichi e responsabilità condivise per la vita di comunità e per la didattica con le istruzioni per l'uso di strumenti. La progettazione e la realizzazione dello strumento didattico per l'apprendimento in autonomia e l'autovalutazione, materializza la disciplina - strumento prioritario di conoscenza

Approccio sistemico e globale: abito tutta la scuola, dentro e fuori...dove so-stare per un tempo utile al benessere e all'apprendimento

Approccio ludico ed esperienziale utilizzando riflessioni sulla prevedibilità e l'imprevedibilità degli eventi, abituando all'attesa, alla osservazione , al tempo, alla scoperta, alla meraviglia, abituando all'ascolto, al dialogo, alla riflessione.

[allegato sintesi](#)

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Primaria



33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

#### Scuola Secondaria I grado

33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

**COSTITUZIONE:** "il diritto di una scuola aperta a tutti" è esercizio del diritto di cui all'art. 34 della Costituzione Italiana

**SVILUPPO SOSTENIBILE:** l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio la pratichiamo continuando i percorsi di apprendimento che utilizzano gli ambienti interni ed esterni in modo integrato e fluido

Due aspetti della Educazione Civica obbligatoria nel curricolo per D.M. n. 35 del 22.giugno 2020, aspetti accolti e integrati attraverso azioni educative e didattiche trasversali a tutti i



campi di esperienza e discipline come di seguito descritte:

le pratiche di responsabilità, ospitalità e comunità, il recupero di apprendimenti e la cura per il benessere psicofisico sono input preziosi per trovare temi quali SPAZIO, TEMPO E RELAZIONI in tutte le discipline.

SPAZIO cura DEL L 'ORDINE E DEL BEL LO DEI BENI COMUNI DEL L 'ORGANIZZAZIONE dentro e fuori in aula/a scuola , in cortile didattico /giardino/orto/piazza/parco /territorio per imparare nel tempo scuola e nel tempo libero

Nel territorio prossimale o più distante, urbano e in natura per mettere in campo le competenze e i percorsi interdisciplinari

SETTING tavoli quadrati o componibili per studiare da soli, a coppia, a piccolo gruppo, nel grande gruppo

BIBLIOTECA Biblioteca a scuola integrata con Bibloh biblioteca digitale con MLOL

AULE INFANZIA E PRIMARIA :!l'aula è il laboratorio con libri e materiale didattico a scuola

SECONDARIA :aule laboratorio disciplinari il materiale didattico resta a scuola / armadietti individuali

Ri-pensare agli spazi in termini di sicurezza, accessibilità e funzionalità didattica è rendere visibile l'articolo 34 della Costituzione Italiana: la Scuola è aperta a tutti.

Ciascun edificio scolastico delle nostre 7 scuole, con aule, corridoi, androni, cortili, giardini aiuole, territorio circostante, è diverso.

Contesti diversi che necessitano soluzioni organizzative diverse in modo flessibile per riappropriarsene e per renderlo fruibile accessibile a tutti

TEMPO per l'agora' ( circle time) per la cura per la riflessione per il confronto per l'approfondimento per la ricerca per fare esperienza per conoscere per scoprire per meravigliarsi per imparare routine a seconda delle esigenze della classe

GLI SPAZI e quindi i TEMPI flessibili e permeabili superando l' identificazione rigida e



strumentale( es. ricreazione in cortile nel tempo di ricreazione scandito dalla campana si trasforma in ricreazione in area esterna in tempi autonomi del gruppo) e assumono significato a seconda della didattica necessaria.

## RELAZIONI

□ nel rispetto del contesto di ciascuna classe, priorità alla assegnazione di disciplina/e al docente di sostegno perchè il docente contitolare della classe sia messo in condizione di esercitare concretamente la sua azione insieme agli altri docenti

- organizzazione flessibile dello spazio con setting cooperativo, individuale, di coppia, di piccolo gruppo , di grande gruppo

## CITTADINANZA DIGITALE

L'educazione civica include digitale non come ulteriore input frammentato ma come curricolo vissuto funzionale e utile allo star bene e ad apprendere

il digitale è integrato prioritariamente nella organizzazione spazio temporale e relazionale come spazio di comunicazione, perchè sito e registro elettronico non bastano, l'informazione non basta , è urgente utilizzare uno spazio di comunicazione.

SPAZIO DIGITALE DI COMUNITÀ perché la condivisione sia possibile e reale

Planning tempo spazio didattica di scuola-di classe-di gruppo

percorsi curriculari per temi orientati euristicamente ai traguardi e per questo necessariamente condivisi rubriche valutative condivise : autovalutazione centrale al processo per la valutazione formativa

repository scolastiche di attività digitale del periodo trascorso e dei nuovi contenuti digitali con G.site

Uno spazio cloud collegato alle sezioni riservate del sito web e integrato con Google Workspace e il registro elettronico per le funzioni necessarie

la Didattica digitale integrata è strutturata, pensata e condivisa con gli allievi in presenza per



non ricorrere all'improvvisazione in emergenza. Per farlo , con allievi via via più autonomi e indipendenti dall'intervento dell'intervento e affiancamento costante della famiglia, riserviamo una quota del curricolo locale ( entro il 20%) alla cittadinanza digitale.

Percorsi valutativi per gli apprendimenti

VALUTAZIONE 5 livelli da esordiente a eccellente con gradazione di colori competenze trasversali giudizio di comportamento





Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

## DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE IN INGRESSO

**COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE** Presta attenzione a scambi comunicativi. Comprende argomenti familiari e interviene in conversazioni riguardanti esperienze personali Riconosce informazioni essenziali Segue narrazioni Riferisce le parti di un racconto Chiede aiuto e spiegazioni Verbalizza esperienze

**COMPETENZA MULTILINGUISTICA** Comprende messaggi verbali e orali in lingua straniera

**COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICA TECNOLOGICA**





discrimina seleziona ordina classifica categorizza cataloga confronta Manipola efficacemente materiali per creare oggetti plastici. riproduce persone, oggetti, colori, animali, dimensioni, forme, quantità

PERSONALE , SOCIALE, IMPARARE AD IMPARARE Coglie il concetto di variazione dei fenomeni osservati. Coglie in modo approssimativo analogie e differenze. E' autonomo Ha senso di autoefficacia E' sicuro di se' E' consapevole e gestisce l'errore E' consapevole e gestisce il rischio si relaziona con pari si relaziona con adulti Comprende ed esprime punti di vista diversi Rispetta la diversità Supera pregiudizi Raggiunge compromessi Prende decisioni Si concentra E' consapevole e controlla il se corporeo coopera collabora Condivide Persevera e mantiene un impegno Cura il benessere personale, sociale e fisico Organizza il lavoro Cerca sostegnoNegozia Gestisce l'incertezza e lo stress Manifesta resilienza Manifesta fiducia in se, auto efficacia Manifesta fiducia in altri Prova empatiaAffronta situazioni problematiche Manifesta il desiderio di applicare quanto appreso E' curioso si meraviglia E' assertivo Imita

COMPETENZA IMPRENDITORIALE Assume iniziative personali E' consapevole di se e delle proprie capacità E' proattivo è interessatoDimostra coraggio e disponibilità a correre rischi Dimostra capacità immaginative Riflette criticamente e in modo costruttivo Dimostradesiderio di motivare altri e di valorizzare idee altrui Si prende cura di persone e



degli altri Accetta responsabilità

COMPETENZA DI CITTADINANZA rispetta regole rispetta ruoli mantiene impegni rispetta persone e ambiente Individua il proprio ruolo e i ruoli presenti in famiglia e a scuola. Ha rispetto e cura per il proprio e l'altrui materiale. Presta aiuto a chi ne ha di bisogno. per ogni descrittore si indica il livello: esordiente (primi tentativi non completi) GIALLO principiante (completo in forma semplice e guidato) ARANCIO maturo (completo e

autonomo) MARRONE esperto(completo, responsabile, autonomo) VERDE

SCUOLA PRIMARIA OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE Ordinanza MI 172 4.12.2020



VALUTAZIONE 4 livelli a) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato

Criteri di valutazione comuni: TESTO INTEGRATO INDICAZIONI NAZIONALI -COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" (testo della Raccomandazione e Allegato) adottata dal Consiglio nella sua 3617a sessione, tenutasi il 22 maggio 2018. Il testo sostituisce e aggiorna quanto pubblicato dal medesimo Consiglio nel 2006. Ai fini della presente raccomandazione le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Se le evidenze si attestano in maggioranza sul livello "in via di prima acquisizione" si considerano le potenzialità, il trend e le strategie messe in atto per il miglioramento a livello di principiante (completo in forma semplice e guidato) e le life skills attivate

#### SCUOLA SECONDARIA OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

VALUTAZIONE 5 livelli da esordiente a eccellente corrispondenza voti 5-9/10 con descrizione di eccellenze e carenze

competenze trasversali giudizio di comportamento:



Criteri di valutazione comuni:

TESTO INTEGRATO INDICAZIONI NAZIONALI -COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DESCRITTORI  
PER LA

VALUTAZIONE Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per  
l'apprendimento permanente" (testo della

Raccomandazione e Allegato) adottata dal Consiglio nella sua 3617a sessione, tenutasi il 22 maggio 2018. Il testo sostituisce e aggiorna quanto pubblicato dal medesimo Consiglio nel 2006. Ai fini della presente raccomandazione le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;



c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse;

gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave

ALLEGATI:



## VALUTAZIONE FINALE SECONDARIA

Criteri di valutazione del comportamento: COMPETENZA DIGITALE -PERSONALE , SOCIALE,  
IMPARARE AD IMPARARE

### CITTADINANZA

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE COMPETENZE -PERSONALE , SOCIALE, IMPARARE AD  
IMPARARE-CITTADINANZA





Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Se le evidenze si attestano in maggioranza sul livello esordiente (primi tentativi non completi), si considerano le potenzialità, il trend le strategie messe in atto per il miglioramento a livello di principiante (completo in forma semplice e guidato) e le life skills attivate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: Si considera prioritariamente la frequenza regolare e le life skills attivate. Se le evidenze si attestano in maggioranza sul livello esordiente (primi tentativi non completi), si considerano le potenzialità, il trend le strategie messe in atto per il miglioramento a livello di principiante (completo in forma semplice e guidato) e le life skills attivate. Alunni con BES.

Alunni con BES

Gli insegnamenti e l'approccio globale al curricolo

L'approccio globale al curricolo accompagna gli insegnamenti espliciti disciplinari ed educativi presenti nelle Indicazioni Nazionali 2012-18 Competenze Europee 2018 e Agenda 2030 con

insegnamenti impliciti praticati con l'ascolto attivo, l'empatia, la calma, l'ordine e il controllo della voce, la coerenza, l'autorevolezza

Si educa alla responsabilità con la gestione del materiale proprio e comune, la





comunicazione scuola famiglia attraverso il diario, i compiti e il digitale e l'autovalutazione, si assumono incarichi per una gestione autonoma della classe della scuola

Si educa al rispetto di tutti con approccio metodologico PBL , del Senza Zaino e delle idee AE

si rispettano i modi e i tempi di apprendimento di tutti si apprende dagli errori si decide insieme si coopera si collabora. I compiti a casa non sono deleganti ,i compiti a casa sono autogestiti dall'alunno, tanti libri restano a scuola e si valorizza la comunicazione e la partecipazione attiva dei genitori e del territorio

Si educa alla cittadinanza attiva con i Consigli dei ragazzi per assumere responsabilità e incarichi per confrontarsi e rispettare i valori democratici

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Il tempo dell'Agorà ( routine di circle time),e per l'adempimento degli incarichi, il tempo delle micropause, il tempo della didattica esperienziale all'aperto e nel territorio , il tempo per il Consiglio dei Ragazzi rientra nel 20 % del curricolo dell'autonomia focalizzato su competenze di cittadinanza



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SCUOLA SECONDARIA PERCORSO MUSICALE CORSO DI PIANOFORTE

---

PERCORSO curriculare aggiuntivo: corso di pianoforte classe prima percorso musicale

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Garantire il successo formativo nelle competenze chiave e di cittadinanza

##### **Traguardo**

mantenere le buone pratiche dell'approccio globale al curricolo , le innovazioni metodologiche e valutare le ricadute positive nelle competenze chiave di cittadinanza 2018 e agenda 2030



## Risultati attesi

---

(Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale) Le Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale sono stabilite secondo il testo allegato al presente decreto (ALLEGATO A).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● SCUOLA SECONDARIA LINGUA SPAGNOLA E CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

---

LINGUE STRANIERE extracurriculare lingua spagnola/certificazioni linguistiche inglese o francese  
2 ore settimanali

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Priorità' Garantire il successo formativo negli apprendimenti disciplinari

#### Traguardo

Migliorare i risultati negli apprendimenti disciplinari di tutti gli alunni

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali e assicurare esiti uniformi

#### Traguardo

ridurre la varianza nelle classi e tra le classi

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Garantire il successo formativo nelle competenze chiave e di cittadinanza

#### Traguardo

mantenere le buone pratiche dell'approccio globale al curricolo , le innovazioni metodologiche e valutare le ricadute positive nelle competenze chiave di cittadinanza 2018 e agenda 2030

---



### Risultati attesi

---

Migliorare le competenze nelle lingue straniere

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne o esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Lingue
	Multimediale

## ● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

---

Attività di continuità primaria-secondaria 2° quadrimestre classi IV 1° quadrimestre classi V -  
Fine anno :formazione classi e attività di relazioni per contrasto alla dispersione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Sviluppo di potenzialità e talenti con ricaduta sugli apprendimenti in continuità tra ordini di scuola

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne o esterne

## ● REDAZIONE GIORNALINO SCOLASTICO

---

IL GIORNALINO SCOLASTICO è coprogettato e redatto da una redazione di bambini e ragazzi dagli 8 ai 13 anni , un gruppo a classi aperte che fruisce di percorsi di formazione, risorse strumentali digitali e un sito dedicato <https://sites.google.com/icacireale.it/il-giornale-di/news>

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Priorità' Garantire il successo formativo negli apprendimenti disciplinari

##### Traguardo

Migliorare i risultati negli apprendimenti disciplinari di tutti gli alunni

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali e assicurare esiti uniformi

##### Traguardo

ridurre la varianza nelle classi e tra le classi

---

#### ○ Competenze chiave europee





### Priorità

Garantire il successo formativo nelle competenze chiave e di cittadinanza

### Traguardo

mantenere le buone pratiche dell'approccio globale al curricolo , le innovazioni metodologiche e valutare le ricadute positive nelle competenze chiave di cittadinanza 2018 e agenda 2030

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Sviluppare curricolo verticale fino al 1° biennio di scuola secondaria 2° grado

### Traguardo

Promuovere iniziative di continuità nel curricolo valutativo

## Risultati attesi

Potenziamento della competenza alfabetico funzioanle

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata





Aule

Magna

## ● LABORATORIO TEATRALE

---

Recupero-Potenziamento competenze alfabetica funzionale e digitale nella fruizione comprensione di opere teatrali, testi della biblioteca cartacea e digitale , nella ideazione , scrittura di sceneggiatura e nella produzione teatrale

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Priorità' Garantire il successo formativo negli apprendimenti disciplinari

#### Traguardo

Migliorare i risultati negli apprendimenti disciplinari di tutti gli alunni

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali e assicurare esiti uniformi

#### Traguardo

ridurre la varianza nelle classi e tra le classi

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Garantire il successo formativo nelle competenze chiave e di cittadinanza

#### Traguardo

mantenere le buone pratiche dell'approccio globale al curricolo , le innovazioni metodologiche e valutare le ricadute positive nelle competenze chiave di cittadinanza 2018 e agenda 2030

---



### Risultati attesi

---

Ricaduta sulla motivazione alla lettura, scrittura e competenza alfabetico funzionale

Destinatari

Classi aperte verticali

### Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Teatro

## ● LABORATORIO SCIENTIFICO ESPRESSIVO -LABORATORIO DI ROBOTICA

---

comprensione /ideazione di mostre da materiali di scarto e performance di robotica musica e educazione fisica applicate nella comprensione /ideazione di performance espressive

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Priorità' Garantire il successo formativo negli apprendimenti disciplinari

##### **Traguardo**

Migliorare i risultati negli apprendimenti disciplinari di tutti gli alunni

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove nazionali e assicurare esiti uniformi

##### **Traguardo**

ridurre la varianza nelle classi e tra le classi

---

#### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Garantire il successo formativo nelle competenze chiave e di cittadinanza

## Traguardo

mantenere le buone pratiche dell'approccio globale al curricolo , le innovazioni metodologiche e valutare le ricadute positive nelle competenze chiave di cittadinanza 2018 e agenda 2030

## Risultati attesi

---

Recupero-Potenziamento delle competenze di matematica, scienze tramite tecnologia e arte applicate

Destinatari

Classi aperte verticali

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

## ● LABORATORIO DI CNV

---

Laboratorio di comunicazione non violenta

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Garantire il successo formativo nelle competenze chiave e di cittadinanza

### **Traguardo**

mantenere le buone pratiche dell'approccio globale al curricolo , le innovazioni metodologiche e valutare le ricadute positive nelle competenze chiave di cittadinanza 2018 e agenda 2030





### Risultati attesi

---

Recupero-Potenziamento di competenze di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Teatro

## ● LABORATORIO DI LETTURA

---

guida alla scelta di silent book e o giochi didattici dai temi forti, in grado di riattivare la prospettiva di futuro e il senso di autoefficacia. Scelta del silent book o gioco didattico esplorazione : lettura a piccoli gruppi riflessione e approfondimento: lessicale ( italiano e lingue straniere) linguistico narratologico , creativo autovalutazione e restituzione al gruppo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Priorità' Garantire il successo formativo negli apprendimenti disciplinari

### Traguardo

Migliorare i risultati negli apprendimenti disciplinari di tutti gli alunni

---





### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali e assicurare esiti uniformi

#### Traguardo

ridurre la varianza nelle classi e tra le classi

#### Risultati attesi

---

Recupero-Potenziamento di competenze alfabetico funzionali

Destinatari

Classi aperte verticali

#### Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Magna

Teatro

### ● PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' -RACCONTI DEL TERRITORIO

---

Percorso di coprogettazione, mappatura di comunità per la rigenerazione dei vuoti post terremoto in via Rosario Messina



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Garantire il successo formativo nelle competenze chiave e di cittadinanza



### Traguardo

mantenere le buone pratiche dell'approccio globale al curricolo , le innovazioni metodologiche e valutare le ricadute positive nelle competenze chiave di cittadinanza 2018 e agenda 2030

### Risultati attesi

---

Promozione culturale di presidio e partecipazione attiva nel e con il territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Oratorio parrocchiale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' -RACCONTI DEL TERRITORIO

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

operare attivamente nella comunità cooperare collaborare

Comprendere punti di vista diversi; Comprendere i concetti del prendersi cura di sé; della comunità; dell'ambiente.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



Dal terremoto di Santo Stefano 26.12.2018, due delle nostre sette scuole hanno subito danni tali da essere inagibili; una scuola, subito ricostruita in legno ecosostenibile, un'altra in attesa di nuova costruzione in area delocalizzata. Ma ce n'è un'altra ancora, non colpita direttamente dal sisma ma colpita nella sua comunità dal lento risvegliarsi di una antica faglia. Quella scuola e la comunità intorno è isolata ormai da 4 anni, tanti edifici compagni risultano inagibili dal lento scivolare della faglia, al punto da dover chiudere la strada e lasciare la scuola indenne al termine della via, sola in un angolo. Le demolizioni delle abitazioni di tante famiglie iniziano solo nell'estate 2022, al posto di quelle case, ci saranno spazi vuoti; l'amministrazione comunale ci invita, insieme alla parrocchia, ad attivarci perché quei vuoti siano restituiti alla comunità, e dalla distruzione possa rinascere la forza di una piccola frazione. Il compito si avvia presentando la situazione problematica a bambini e ragazzi dei Consigli e loro tramite alle classi, prosegue con sopralluoghi su spazi già vuoti a seguito delle demolizioni e su quelli ancora da demolire, incontri con amministrazione comunale e Ufficio tecnico dedicato al Sisma 2018 per conoscere criticità, opportunità, risorse Per raccogliere bisogni, aspettative ed emozioni si organizza una mappatura di comunità tra bambini, ragazzi, famiglie e si estende alla Parrocchia Per raccogliere ipotesi risolutive e rigenerative si lancia un concorso di idee tra ragazzi e bambini che tiene conto di criticità, opportunità, risorse, vincoli e minacce I ragazzi rappresentanti dei Consigli presentano all'amministrazione e agli uffici le ipotesi e insieme decidono azioni prioritarie tenendo in considerazione la fattibilità degli interventi immediati e futuri. Si organizzano gruppi di gestione e monitoraggio dei lavori per seguire l'iter di realizzazione Le suddette azioni sono accompagnate da narrazione della comunità docente sui mini siti di scuola, della redazione giornalistica sul giornalino di istituto e dalla preparazione di animazione teatrale per raccontare il processo di distruzione, vuoto e rigenerazione resa, una narrazione dei fatti ma soprattutto una narrazione del vissuto emotivo

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Bandi 440\_97 per le scuole



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: TABLET a scuola  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Strumenti digitali ( tablet e digital Board, Google classroom) per didattica digitale a scuola, riduzione del peso dello zaino.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: BIBLOH  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alleanza scuola famiglia per contrastare la povertà educativa attraverso l'accesso diffuso alla cultura con contenuti digitali in un territorio di piccole scuole di frazione distanti dal centro città

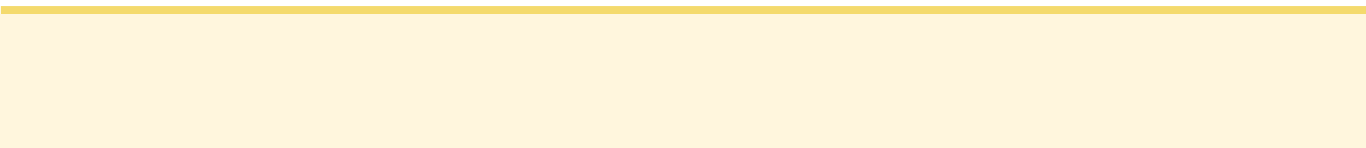
Promozione di utilizzo consapevole di biblioteca e emeroteca online, BIBLOH MLOL in continuità tra scuola e casa, tra apprendimento formale e non formale e lo sviluppo del digitale come alleato per la promozione culturale a scuola, a casa, nel territorio.

Nel percorso di progettazione con PBL le risorse digitali offerte dalla biblioteca e emeroteca MLOL partner di BIBLOH sono un valore aggiunto da poter utilizzare come contenuti didattici a scuola e a casa





Ambito 2. Competenze e contenuti      Attività



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento      Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica

promozione della biblioteca ed emeroteca digitale

contenuti digitali con Canva



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

VI - I.C. GIOV. XXIII ACIREALE - CTIC81900A

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In ciascuna fase la classe fa riferimento ai descrittori di osservazione resi visibili nei modi scelti dal gruppo classe

VALUTAZIONE 5 livelli da esordiente a eccellente con gradazione di colori competenze trasversali giudizio di comportamento

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE IN INGRESSO

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE Presta attenzione a scambi comunicativi. Comprende argomenti familiari e interviene in conversazioni riguardanti esperienze personali Riconosce informazioni essenziali Segue narrazioni Riferisce le parti di un racconto Chiede aiuto e spiegazioni Verbalizza esperienze

COMPETENZA MULTILINGUISTICA Comprende messaggi verbali e orali in lingua straniera

COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICA TECNOLOGICA discrimina seleziona ordina classifica categorizza cataloga confronta

Manipola efficacemente materiali per creare oggetti plastici. riproduce persone, oggetti, colori, animali, dimensioni, forme, quantità

COMPETENZA IMPRENDITORIALE Assume iniziative personali E' consapevole di se e delle proprie capacità E proattivo è interessato Dimostra coraggio e disponibilità a correre rischi Dimostra capacità immaginative Riflette criticamente e in modo costruttivo Dimostra desiderio di motivare altri e di valorizzare idee altrui Si prende cura di persone e degli altri Accetta responsabilità



## **Allegato:**

VAL\_INIZ\_INF-PRIM\_COLORI\_OK\_2.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

COMPETENZA DI CITTADINANZA rispetta regole rispetta ruoli mantiene impegni rispetta persone e ambiente Individua il proprio ruolo e i ruoli presenti in famiglia e a scuola. Ha rispetto e cura per il proprio e l'altrui materiale. Presta aiuto a chi ne ha di bisogno.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

PERSONALE , SOCIALE, IMPARARE AD IMPARARE Coglie il concetto di variazione dei fenomeni osservati. Coglie in modo approssimativo analogie e differenze. E' autonomo Ha senso di autoefficacia E' sicuro di se' E' consapevole e gestisce l'errore E' consapevole e gestisce il rischio si relaziona con pari si relaziona con adulti Comprende ed esprime punti di vista diversi Rispetta la diversità Supera pregiudizi Raggiunge compromessi Prende decisioni Si concentra E' consapevole e controlla il se corporeo coopera collabora Condivide Persevera e mantiene un impegno Cura il benessere personale, sociale e fisico Organizza il lavoro Cerca sostegno Negozia Gestisce l'incertezza e lo stress Manifesta resilienza Manifesta fiducia in se, auto efficacia Manifesta fiducia in altri Prova empatia Affronta situazioni problematiche Manifesta il desiderio di applicare quanto appreso E' curioso si meraviglia E' assertivo Imita

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**



SCUOLA PRIMARIA Ordinanza MI 172 4.12.2020

In ciascuna fase la classe fa riferimento ai descrittori di osservazione resi visibili nei modi scelti dal gruppo classe

VALUTAZIONEa) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato ( e) Eccellente

SCUOLA SECONDARIA VALUTAZIONE 5 livelli da esordiente a eccellente corrispondenza voti 5-9/10 con descrizione di eccellenze e carenze

competenze trasversali giudizio di comportamento:

Criteri di valutazione comuni:

TESTO INTEGRATO INDICAZIONI NAZIONALI -COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" (testo della

Raccomandazione e Allegato) adottata dal Consiglio nella sua 3617a sessione, tenutasi il 22 maggio 2018. Il testo sostituisce e

aggiorna quanto pubblicato dal medesimo Consiglio nel 2006. Ai fini della presente raccomandazione le competenze sono

definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui: a) la conoscenza si compone di fatti e cifre,

concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; b) per

abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;

c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Le competenze

chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze

possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse;

gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la

risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità

interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

**Allegato:**



valutazione primaria secondaria.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteria di valutazione del comportamento: COMPETENZA DIGITALE -PERSONALE , SOCIALE, IMPARARE AD IMPARARE  
CITTADINANZA

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Se le evidenze si attestano in maggioranza sul livello esordiente (primi tentativi non completi), si considerano le potenzialità , il trend le strategie messe in atto per il miglioramento a livello di principiante (completo in forma semplice e guidato) e le life skills attivate

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: Si considera prioritariamente la frequenza regolare e le life skills attivate. Se le evidenze si attestano in maggioranza sul livello esordiente (primi tentativi non completi), si considerano le potenzialità , il trend le strategie messe in atto per il miglioramento a livello di principiante (completo in forma semplice e guidato) e le life skills attivate



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola applicando la normativa sugli allievi con BES ha messo in campo energie e attenzioni per realizzare percorsi personalizzati riuscendo complessivamente a favorire l'inclusione degli alunni disabili

Sono presenti strategie di recupero in autoapprendimento e tra pari che favoriscono l'inclusione e il successo formativo e allo stesso tempo colmano anche le difficoltà relative alla carenza di organico specifico

Gli interessati, ed in particolare i genitori, sono soddisfatti per quanto realizza l'Istituto anche perché il clima tranquillo, l'attenzione alla affettività e alla efficacia degli apprendimenti permette ai figli di esprimersi al meglio e consente di raggiungere buoni obiettivi formativi.

Gli obiettivi educativi previsti nei PEI vengono raggiunti dalla maggior parte degli alunni disabili e con DSA. Il rapporto con gli specialisti è costruttivo e professionalmente corretto.

Nel complesso l'adozione dell'approccio globale al curricolo nel modello SZ ha dato un forte impulso alla inclusione e un indirizzo verso progettazione universale dell'apprendimento

Punti di miglioramento -Il PEI -anche ampliato e modificato rispetto al modello ministeriale viene preparato in co-progettazione

fra insegnanti di sostegno ed insegnanti curricolari, anticipato per tempo alle famiglie degli studenti con BES

per alunni con BES La scuola non può analizzare sistematicamente i bisogni formativi, i prerequisiti e le azioni di intervento per gli alunni stranieri col supporto di mediatori culturali e di materiali bilingue;

Recupero e potenziamento Punti di forza La scuola risponde alle difficoltà di apprendimento degli





studenti attraverso

l'attuazione integrata del modello Senza Zaino fondato sulla progettazione universale per l'apprendimento e il curriculum globale

Gli interventi che la scuola realizza per tutti riescono a supportare gli studenti con maggiori difficoltà e sono efficaci in termini di successo formativo

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

(PEI): Bozza di PEI elaborata dal team docente coordinato dal docente di sostegno in coerenza con PTOF PAI Condivisione con GLHO Condivisione con famiglia, ASL, servizio di psicologia scolastica Cooperative per assistenza igienico personale e alla comunicazione, centri di terapia e riabilitazione, terapisti, specialisti del piano di vita degli allievi



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

famiglia, ASL, servizio di psicologia scolastica Cooperative per assistenza alla comunicazione , e in alcuni casi assistenza igienico personale

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---





Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione Nella Scuola Senza Zaino l'allievo con Bisogni Educativi Speciali segue le routine, la pianificazione di classe centrata sull'insegnamento differenziato. Il docente di sostegno facilitatore insieme al docente di posto comune avviano processi per l'autovalutazione, il feedback e la valutazione condivisa. Si seguono i criteri di valutazione della classe centrati sullo sviluppo delle potenzialità dell'allievo. Nei casi di disabilità molto gravi si seguono criteri di valutazione per aree della sfera cognitiva, affettiva relazionale e sensoriale Continuità e strategie di



orientamento formativo e lavorativo: Dall'iscrizione si avvia un percorso di conoscenza della scuola e delle figure di riferimento che porta gli allievi con disabilità a conoscere e incontrare i nuovi compagni e docenti entro il mese di maggio dell'anno precedente così da conoscersi per ricongiungersi all'inizio del nuovo percorso scolastico. Nei casi di disabilità molto gravi si anticipano GLH operativi.

## Approfondimento

---

PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE

### **Allegato:**

G23Piano Inclusione 2022-23.docx.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

### CITTADINANZA DIGITALE

L'educazione civica include digitale non come ulteriore input frammentato ma come curricolo vissuto funzionale e utile allo star bene e ad apprendere

il digitale è integrato prioritariamente nella organizzazione spazio temporale e relazionale come spazio di comunicazione, perchè sito e registro elettronico non bastano, l'informazione non basta , è urgente utilizzare uno spazio di comunicazione.

SPAZIO DIGITALE DI COMUNITÀ perché la condivisione sia possibile e reale

Planning tempo spazio didattica di scuola-di classe-di gruppo

percorsi curriculari per temi orientati euristicamente ai traguardi e per questo necessariamente condivisi rubriche valutative condivise : autovalutazione centrale al processo per la valutazione formativa

repository scolastiche di attività digitale del periodo trascorso e dei nuovi contenuti digitali con G.site

Uno spazio cloud collegato alle sezioni riservate del sito web e integrato con Google Workspace e il registro elettronico per le funzioni necessarie



la Didattica digitale integrata è strutturata, pensata e condivisa con gli allievi in presenza per non ricorrere all'improvvisazione in emergenza. Per farlo, con allievi via via più autonomi e indipendenti dall'intervento dell'intervento e affiancamento costante della famiglia, riserviamo una quota del curricolo locale ( entro il 20%) alla cittadinanza digitale.

## **Allegati:**

G23-PIANO-SCOLASTICO-PER-LA-DDI-1-2-2.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

### LEADERSHIP DIFFUSA

Una organizzazione che nasce dalla necessità di praticare un approccio adattivo in ciascuna sede de centralizzando per avvicinarsi alle diverse realtà territoriali in termini di rispetto dell'identità, autonomia, risposta ai bisogni.

Una organizzazione che necessita della conoscenza del territorio di riferimento della singola scuola/plesso, conoscenza dei contesti di vita di personale, alunni e genitori. Una organizzazione che risponde per il personale ad un carico di lavoro più equo e trasparente per la sua specificità

efficacia nel coordinamento e supporto a alunni famiglie e personale

efficienza nella soluzione di problemi di spazi-tempi-attrezzature -procedure di comunicazione all'interno

COORDINATORI DI SCUOLA per ciascuna scuola(plesso)

COORDINATORE PIANO DI COMUNICAZIONE DIGITALE

REFERENTI per ciascuna scuola e punto di erogazione

Alunni DivA Alunni con Bes G-site -Gestione personale on boarding -Consigli dei ragazzi TIC Avatar classi V Progettazione valutazione Gruppo giustizia riparatrice Regolamenti Ipu Biblioteca dei ragazzi

### FUNZIONI STRUMENTALI

1.Curricolo verticale: coordinamento attività di progettazione e valutazione nei tre ordini di scuola ( un docente per ciascun ordine di scuola);

2. Patto educativo di comunità: coordinamento rapporti con Comune, Diocesi, Scout, Associazioni per azioni nelle scuole di prossimità;

3. Alunni Diversamente Abili: coordinamento generale e rapporti con ASL;



4. Sito web e contenuti digitali.



## Modello organizzativo

### Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinatori di scuola( plesso) e del piano di comunicazione	9
Funzione strumentale	FS CURRICOLO (una per ciascun ordine di scuola) 3 docenti FS alunni Diversamente Abili FS Patti educativi di Comunità FS Comunicazione, sitoweb pagine social e contenuti digitali	6
Animatore digitale	Formazione personale	1
Docente specialista di educazione motoria	Docente specialista di ed motoria nella scuola primaria classi V e IV	1
Referenti	per ciascun punto di erogazione referenti Alunni Diva e con Bes Avatar classi V Consiglio dei ragazzi Dispersione Gruppo giustizia riparativa- regolamenti Personale onboarding TIC Progettazione - valutazione Biblioteca dei ragazzi -Bibloh Uscite didattiche Sito G-site	90

### Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sezione di scuola dell'infanzia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>Insegnamento</li></ul>	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Supporto nelle classi con BES Proseguimento tempo pieno nella prima classe 2019-20 a tempo pieno 5D 2023-24 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Percorso musicale Pianoforte Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	---	---





# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A.: collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese DECRETO 28 agosto 2018, n. 129 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 CCNL 26/5/99) può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 euro. Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici. In caso di assenza sarà sostituito dall'assistente amministrativo, titolare della seconda posizione economica, che risulterà primo nella graduatoria compilata secondo i criteri indicati nella Contrattazione Integrativa d'Istituto. Tutti gli uffici ciascuno per competenza curano la gestione documentale delle pratiche amministrative di pertinenza.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **SENZA ZAINO PER UNA SCUOLA COMUNITA'**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La scuola fa parte della Rete Nazionale Senza Zaino per una scuola comunità dal 2015, dal 2019 è scuola polo regionale <https://www.senzazaino.it/>

### Denominazione della rete: **AVANGUARDIE EDUCATIVE INDIRE**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Dal 2014 la scuola fa parte del Movimento Avanguardie Educative Indire, dal 2019 è scuola polo regionale <https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/le-scuole>

## Denominazione della rete: PICCOLE SCUOLE INDIRE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



Dal 2017 la scuola fa parte del Movimento Piccole Scuole INDIRE, dal 2021 Scuola Mentor regionale nel progetto MenSi mentoring for School Improvement <https://www.indire.it/progetto/progetto-mensi-mentoring-for-school-improvement/>

## Denominazione della rete: **SCUOLA ALL'APERTO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

[LE RETE NAZIONALE DI SCUOLE ALL'APERTO](#)

## Denominazione della rete: **BIBLOH**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

[RETE NAZIONALE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE](#)



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE FORMATIVA

---

Ricerca Azione sulla valutazione formativa nella scuola primaria

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Ricostruzione di carriera

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola